

BOLLETTINO
DELLA
SOCIETÀ ENTOMOLOGICA ITALIANA

FONDATA NEL 1869 - ERETTA IN ENTE MORALE CON R. DECRETO 28 MAGGIO 1936

GENOVA

VIA BRIGATA LIGURIA, 9

VOLUME 103 (1971)

N. 9

Pubblicato il 20 Novembre 1971

ITALO BUCCIARELLI

Museo Civico di Storia Naturale di Milano

PRESENZA IN SICILIA DI UNA COLONIA
DI *SELYSIOTHEMIS NIGRA* (V. D. LIND.) E NOTE SU ALTRE SPECIE
RACCOLTE NELL'ISOLA E NELL'ITALIA MERIDIONALE

(II contributo alla conoscenza degli *Odonata*)

Nel corso di due brevi periodi di ricerche, effettuate nell'Italia meridionale ed in Sicilia dal 31-V al 10-VI-1969 e dall'1 all'8-V-1970, ho avuto modo di raccogliere tra l'altro anche un certo numero di Odonati. Sebbene questi insetti non costituissero l'obbiettivo delle indagini, la presenza di alcuni reperti di notevole interesse mi ha indotto a stilare un elenco del materiale raccolto, anche in considerazione della carenza di dati relativa a queste regioni. Va inoltre tenuto presente che molte delle vecchie citazioni sono piuttosto vaghe e si limitano ad indicazioni come « Sicilia » senza ulteriori precisazioni. Alcune entità sono molto localizzate, altre a distribuzione particolarmente discontinua, per cui segnalazioni di questo tipo sono di scarso significato e fanno persino sorgere il dubbio di qualche errore di classificazione.

La presente nota è divisa in due parti; la prima comprende l'elenco degli ambienti indagati, con le indicazioni topografiche e la lista delle entità riscontrate in ciascun biotopo. La seconda, in ordine sistematico, riguarda il catalogo ragionato delle specie con rilievi di carattere tassonomico, biogeografico, etologico, ecc., quando il caso lo richieda.

Le località esaminate personalmente sono 12; ho ritenuto opportuno aggiungere altre quattro stazioni i cui reperti devo alla cortesia dell'amico Ravizza. Il totale sale così a 16 stazioni, di cui 2 in Lucania, 4 in Calabria e 10 in Sicilia. La scarsità di reperti di qualche biotopo non è dovuta a povertà dell'ambiente, ma alle avverse condizioni metereologiche. Complessivamente sono state raccolte 26 specie in 230 esemplari.

ELENCO DELLE STAZIONI DI RACCOLTA:

Staz. 1 - Lucania, Lago Remmo (Monte Sirino) Lagonegro dint., (Potenza), m 1500. Tipico bacino di montagna prodotto dalla fusione delle nevi e dalla raccolta di acque piovane. Poco profondo è soggetto a notevoli riduzioni

stagionali; in certi periodi rimane solo un grosso stagno. Nel maggio del 1970 era ancora circondato da neve, il 31 maggio 1969 la neve era invece limitata a qualche chiazza sulle vette sovrastanti il lago.

Anax imperator Leach, 3-V-1969, 1 es. ♂.

Libellula quadrimaculata L., 3-V-1969, 1 es. ♂. Altri esemplari osservati in volo.

Staz. 2 - Lucania, Rio Castrocucco, Maratea (Potenza), VIII-1967, leg. Ravizza. Si tratta di un piccolo canale che partendo dalla riva settentrionale del fiume Noce, si dirige indipendentemente verso il mare. La zona indagata si trova a circa 400 m dalla battigia.

Calopteryx haemorrhoidalis haemorrhoidalis (V. d. Lind.), 10 ♂♂, 14 ♀♀.

Ischnura pumilio (Charp.), 1 ♂.

Staz. 3 - Calabria, Praia a mare (Cosenza), VIII-1967, leg. Ravizza.

Crocothemis erythraea (Brullé), 2 ♂♂ all'interno del campeggio.

Staz. 4 - Calabria, Scalea dint. Sud (Cosenza), VIII-1967, leg. Ravizza.

Nell'antica zona paludosa bonificata sono stati scavati dei canaletti di drenaggio, che in prossimità del mare, in zona retrodunale, s'impaludano.

Ischnura elegans (V. d. Lind.), 4 ♂♂, 2 ♀♀.

Crocothemis erythraea (Brullé), 2 ♂♂, 1 ♀.

Staz. 5 - Calabria, Amantea dint. (Cosenza), 31-V-1969, leg. Bucciarelli. Si tratta di una fascia acquitrinosa che fiancheggia la strada statale e si estende più o meno ampiamente nella zona retrodunale.

Ischnura elegans (V. d. Lind.), 3 ♀♀.

Staz. 6 - Calabria, Foce del fiume Amato, Sant'Eufemia Lamezia (Catanzaro), 7-VI-1969, leg. Bucciarelli.

Ischnura elegans (V. d. Lind.), 1 ♀.

Crocothemis erythraea (Brullé), 3 ♂♂.

Staz. 7 - Sicilia, M. Nebrodi, Portella di Femmina Morta, m 1500 Cesarò (Messina). Stagno a sinistra della strada che da Portella di Femmina Morta conduce al Biviere di Cesarò, circa a metà strada tra le due località. Visitato due volte, la prima l'1-VI-1969 cui si riferiscono i dati che seguono, la seconda il 2-V-1970 nessun odonato per stagione troppo precoce e tormenta in atto.

Symplocma fusca (V. d. Lind.), 1♀.

Lestes dryas Kirby, 13 ♂♂; 1 ♀.

Ischnura genei (Ramb.), 1 ♂, 2 ♀♀.

Ischnura pumilio (Charp.), 1 ♂.

Anax imperator Leach, 1 ♂.

Libellula depressa L., 1 ♀.

Staz. 8 - Sicilia, Foce del fiume Simeto, (Catania).

Fragmiteto lungo le ripe, verso la foce; visitato il 6-VI-1969 ed il 3-V-1970.

Calopteryx haemorrhoidalis haemorrhoidalis (V. d. Lind.), 6-VI-1969, 1 ♂, 1 ♀; 3-V-1970, 1 ♀.

Ischnura genei (Ramb.), 6-VI-1969, 1 ♀; 3-V-1970, 1 ♂.

Cercion lindenii (Selys), 6-VI-1969, 2 ♂♂; 3-V-1970, 1 ♂, 1 ♀.

Orthetrum nitidinerve (Selys), 3-V-1970, leg. Ravizza, 1 ♀.

Orthetrum brunneum (Fonsc.), 6-VI-1969, 1 ♂.

Orthetrum cancellatum (L.), 6-VI-1969, 1 ♀.

Crocothemis erythraea (Brullé), 6-VI-1969, 1 ♀.
Sympetrum fonscolombei (Selys), 6-VI-1969, 1 ♂.
Trithemis annulata (Pal. d. Beauv.), 6-VI-1969, leg. Ravizza, 2 ♂♂.

Staz. 9 - Sicilia, Pantano Cuba, Pachino, (Siracusa), 4-V-1970. Fossato ad ovest, nei pressi del Pantano Cuba.

Lestes barbarus (Fabr.), 2 ♀♀ juv.

Staz. 10 - Sicilia, Pozzallo dint., (Ragusa), 5-VI-1969. Fragmiteto retrodunale, 4 km verso Marza.

Ischnura genei (Ramb.), 1 ♂.
Cercion lindeni (Selys), 2 ♂♂, 2 ♀♀.
Ceriagrion tenellum nielsenii (Schmidt), 1 ♂.
Crocothemis erythraea (Brullé), 1 ♀.
Sympetrum striolatum (Charp.), 1 ♀ juv.

Staz. 11 - Sicilia, strada statale da Modica a Ragusa, 4 km dopo Modica, (Ragusa), 5-VI-1969.

Si tratta di un pendio secco ed assolato a monte della strada statale, sul lato destro. Le libellule probabilmente provengono dal fondo valle, ove sembra scorrere un torrentello.

Orthetrum nitidinerve (Selys), 1 ♀.
Orthetrum ramburi (Selys) ?, 1 ♀.

Staz. 12 - Sicilia, Biviere di Gela (Caltanissetta), fig. 1.

Lago salmastro a SE di Gela, di buon sviluppo; è circondato da un folto fragmiteto ed ha fauna di particolare interesse (vedi fig.). Una prima visita il 4-VI-1969, una seconda il 5-V-1970.

Sympetma fusca (V. d. Lind.), 4-VI-1969, 2 ♂♂.
Ischnura genei (Ramb.), 4-VI-1969, 3 ♀♀; 5-V-1970, 1 ♂.
Cercion lindeni (Selys), 4-VI-1969, 15 ♂♂, 1 ♀; 5-V-1970, 19 ♂♂, 3 ♀♀.
Coenagrion mercuriale castellanii (Roberts), 4-VI-1969, 1 ♂.
Erythromma viridulum (Charp.), 4-VI-1969, 6 ♂♂, 11 ♀♀.
Anaciaeschna isosceles (Müller), 4-VI-1969, 3 ♂♂.
Anax imperator Leach, 4-VI-1969, 1 ♂, 2 ♀♀.
Orthetrum brunneum (Fonsc.) 4-VI-1969, 1 ♂, 3 ♀♀.
Orthetrum cancellatum (L.), 4-VI-1969, 1 ♂, 1 ♀.
Crocothemis erythraea (Brullé), 4-VI-1969, 9 ♂♂, 21 ♀♀.
Sympetrum striolatum (Charp.), 4-VI-1969, 4 ♂♂ juv., 8 ♀♀ juv.
Sympetrum meridionale (Selys), 4-VI-1969, 2 ♂♂ juv., 1 ♀ juv.
Sympetrum fonscolombei (Selys), 4-VI-1969, 5 ♂♂, 3 ♀♀.
Selysiotthemis nigra (V. d. Lind.), 4-VI-1969, 28 ♂♂ maturi + 3 juv., 2 ♀♀ juv.

Staz. 13 - Sicilia, Foce fiume Platani, Agrigento, 3-VI-1969.

Strada in terra battuta, perpendicolare alla riva occidentale del fiume, a circa 500 m dal mare. Gli Odonati provenivano dal folto canneto che fiancheggia le rive del Platani alla foce.

Ischnura genei (Ramb.), 1 ♂.
Cercion lindeni (Selys), 1 ♂.
Orthetrum cancellatum (L.), 4 ♂♂.
Trithemis annulata (Pal. d. Beauv.), 4 ♂♂, 2 ♀♀.

Staz. 14 - Sicilia, foce del fiume Belice, (Trapani), 10-V-1970, leg. Ravizza.

Lestes barbarus (Fabr.), 4 ♂♂.

Lestes viridis (V. d. Lind.), 1 ♀.

Staz. 15 - Sicilia, lago maggiore di Preola, Granitola, (Trapani), 6-V-1970.

Lungo il canneto del più grande per superficie dei laghetti di Preola.

Ischnura genei (Ramb.), 3 ♂♂, 9 ♀♀.

Staz. 16 - Sicilia, Granitola, spiaggia (Trapani), 6-V-1970.

Zona di retrospiaggia ad Ovest di Granitola.

Orthetrum brunneum (Fonsc.), 1 ♂.

Orthetrum cancellatum (L.), 1 ♂ juv.

CATALOGO RAGIONATO DELLE ENTITÀ RACCOLTE.

Calopteryx haemorrhoidalis haemorrhoidalis (Van der Linden, 1825).

La popolazione raccolta da Ravizza sul rio Castrocucco in Calabria è di costituzione piuttosto minuta, le misurazioni infatti hanno dato i seguenti risultati (espressi in mm):

♂♂ ala anteriore	24,0 - 31,2	♀♀ ala anteriore	29,5 - 32,3
ala posteriore	23,3 - 30,4	ala posteriore	29,0 - 31,7
addome	34,5 - 38,8	addome	33,8 - 38,0

La media degli esemplari si aggira tuttavia (nell'ordine) sui mm 29, 28,5 e 37 per i ♂♂, e sui 32, 31, 34,5 per le ♀♀.

Gli esemplari raccolti in Sicilia alla foce del Simeto sono invece di misure più robuste; l'unico ♂ raccolto risulta di 32,7; 30,4; 41,8; inoltre, per quanto si tratti di una forma giovane, presenta uno stretto bordo ialino all'apice dell'ala anteriore. Le due ♀♀ hanno dato nell'ordine 34,7 - 36,0; 34,0 - 35,0; 38,0 - 40,0. Tenendo presente che per la Sicilia Selys segnala una razza *papyreti* Zeller i.l., che dovrebbe essere caratterizzata tra l'altro dalla statura minore, appare evidente la necessità di particolare prudenza nella descrizione di sottospecie, quando non si ha materiale di varie provenienze. Confrontando gli esemplari raccolti in Calabria con quelli raccolti in Sicilia verrebbe spontanea l'assegnazione a due differenti sottospecie, ma è necessario prima poter controllare la costanza dei caratteri su lunghe serie di materiale, provenienti dalle località intermedie, onde poter stabilire se non siano dovute a particolari e transitorie situazioni ambientali.

Sympecma fusca (V. d. Lind., 1820).

Portella di Femmina Morta, Biviere di Gela.

Lestes barbarus (Fabr., 1798).

Gli esemplari raccolti da me nei pressi del Pantano Cuba (Pachino) e quelli raccolti dall'amico Ravizza alla foce del Belice erano tutti giovani. Evidentemente questa specie schiude in Sicilia ai primi di maggio, singolare è tuttavia il fatto che nel 1969 ai primi di giugno nessun esemplare è stato notato.

Lestes viridis (Van der Linden, 1825)

Un solo esemplare raccolto da Ravizza alla foce del Belice assieme al *Lestes barbarus*; anche questo era immaturo.

Lestes dryas Kirby, 1890

L'unica segnalazione di questa specie per la Sicilia è stata fatta da MINELLI (1966) su un esemplare ♀ raccolto da Burlini al Biviere di M. Sori (Messina). La piccola serie da me raccolta sui M. Nebrodi tra Portella di Femmina Morta ed il Biviere di Cesarò è costituita da 13 ♂♂ ed una ♀, pertanto il confronto con popolazioni di altre provenienze viene praticamente effettuato su un unico sesso. Rispetto ad una popolazione proveniente dal Lago Moo, Ferriere (Piacenza), m 1000, gli esemplari di Sicilia appaiono più tozzi, meno però che in una popolazione proveniente dalla Turchia, Akviran (Afyon), raccolta dall'amico Perrissinotto che me l'ha gentilmente donata. Misure espresse in mm:

	Lago Moo	Sicilia	Turchia
♂♂: ala ant.	20,7 - 23,8	23,2 - 24,9	25,0 - 27,3
ala post.	19,9 - 22,9	22,0 - 24,0	24,0 - 26,8
addome	26,8 - 30,5	29,0 - 32,4	31,0 - 36,0
♀♀: ala ant.	24,0 - 25,5	25,7	27,9
ala post.	22,9 - 24,3	24,8	26,8
addome	26,7 - 27,0	29,0	32,3

Appare evidente dalla suesposta tabella che di Sicilia e di Turchia è stato esaminato un solo esemplare ♀. Del Lago Moo invece ho visto sette esemplari. In questa specie le femmine sono molto meno frequenti dei maschi. Come si può notare dal confronto delle cifre le impressioni visive sono suffragate dai dati di fatto, ma le tre stazioni sono molto lontane tra loro e quasi certamente località intermedie avranno anche popolazioni di transizione. Mi limito perciò a segnalare quanto sopra, rinviando ogni conclusione sul valore di queste differenze al verificarsi delle condizioni idonee. Del resto è già noto per molte altre specie di Odonati come la struttura tenda ad irrobustirsi via via che si scende di latitudine.

Ischnura elegans (Van der Linden)

Questa specie era già stata citata da CONCI (1960) per l'Aspromonte e per i M. Picentini, segnalazione di grande interesse in quanto stabilisce piuttosto nettamente i confini tra le *Ischnura elegans* e *genei*. Rimaneva tuttavia la possibilità che in zona costiera si potesse avere una mescolanza delle stesse, a somiglianza di quanto avviene all'Isola del Giglio. I reperti effettuati in queste ricerche ed esattamente a Scalea da Ravizza, ad Amantea e alla foce del fiume Amato da me, chiariscono anche questo punto. L'*Ischnura elegans* risulta pertanto distribuita su tutta la penisola italiana ed è sostituita nelle Isole tirreniche dall'affine *I. genei* (Rab.). Unica località in comune è come già detto l'Isola del Giglio (CAPRA, 1937).

Ischnura genei (Ramb.)

Trovata in quasi tutte le località visitate in Sicilia: Portella di Femmina Morta, foce del Simeto, Biviere di Gela, foce del Platani, Lago di Preola. AGUESSE (1958) considera l'*I. genei* (Ramb.) sottospecie dell'*elegans* basandosi sulla lunghezza di alcune parti dell'edeago rispetto ad altre. Purtroppo il collega francese non specifica di quali località abbia esaminato *I. genei* e non dà il disegno dell'edeago di questa entità. Una serie di preparati di questi organi sia di esemplari di Sicilia, che di Sardegna, mi ha permesso di constatare una spiccata affinità di struttura con quelli dell'*Ischnura graellsii* (Ramb.), secondo i disegni dati da AGUESSE (1968) per questa specie. Purtroppo non possiedo esemplari

di *I. graellsii* in modo da poter effettuare un confronto diretto, ma ritengo che con ogni probabilità l'*I. genei* sia molto più vicina a questa specie che non all'*elegans*, da cui si distingue agevolmente. Non mi sembra in ogni caso giustificato il declassamento a rango sottospecifico della *genei*, una parola definitiva potrà tuttavia essere pronunciata solo dopo un esame microsistemico delle varie popolazioni di *elegans* su lunghe serie di esemplari. Per il momento l'*I. genei* va considerata specie distinta, vicina alla *graellsii* della Spagna meridionale e Nord-Africa (tra la catena dell'Atlante ed il Mar Mediterraneo).

Ischnura pumilio (Charp., 1825)

Un unico esemplare ♂ alla Portella di Femmina Morta in Sicilia ed un altro ♂ in Calabria, rio Castrocucco, Leg. Ravizza.

Cercion lindeni (Selys)

Presente, più o meno abbondante su tutte le stazioni costiere visitate nel corso di queste ricerche: foce del Simeto, Pozzallo, Biviere di Gela, foce del Platani.

Coenagrion mercuriale castellanii (Roberts, 1948)

Un unico esemplare ♂ al Biviere di Gela; si tratta della prima cattura effettuata in Sicilia di questa specie e riveste perciò particolare interesse. Entità piuttosto sporadica, l'esemplare in questione era frammisto ad una numerosissima popolazione di *Cercion lindeni*.

Erythromma viridulum (Charp., 1840)

Biviere di Gela, abbastanza frequente.

Ceriagrion tenellum nielsenii Schmidt, 1953

Un esemplare ♂ nei pressi di Pozzallo. Il valore di questa razza e alquanto discusso; l'esemplare in questione ha effettivamente struttura più robusta e a differenza di alcune serie raccolte in Lombardia presenta il pterostigma rosso (bruno-nero negli esemplari lombardi). Tuttavia ho già avuto modo di rilevare l'aumento di statura delle popolazioni meridionali, rispetto alle settentrionali.

Anaciaeschna isosceles (Müller, 1767)

Tre ♂♂ al Biviere di Gela.

Anax imperator Leach, 1815

Lago Remmo, Portella di Femmina Morta, Biviere di Gela.

Libellula depressa L., 1758

Una ♀ alla Portella di Femmina Morta.

Libellula quadrimaculata L., 1758

Lago Remmo.

Orthetrum nitidinerve (Selys, 1841)

Un esemplare ♀ alla foce del Simeto, il 3-V-1970, leg. Ravizza ed un'altra ♀, presa da me nei dintorni di Modica. Specie piuttosto sporadica, di cui le citazioni per la Sicilia sono limitate a poche stazioni, quasi certamente per difetto di ricerche.

Orthetrum ramburi (Selys, 1848)

Una femmina nei dintorni di Modica, la cui attribuzione specifica mi ha provocato non poche perplessità. In effetti l'esemplare in questione ha un pterostigma di mm 3,8 alle ali anteriori e mm 4 alle posteriori. AGUESSE (1968) considera, in mancanza di un quantitativo di materiale sufficiente per chiarire la questione, gli *Orthetrum* del Nord-Africa (*anceps* sensu Longfield) come *ram-*

huri. Ne consegue che le caratteristiche che Longfield dava al suo presunto *anceps* vengono trasferite al *ramburi* (sensu Aguesse) che si trova accreditato di un pterostigma di mm 2,8 - 3,2. Secondo CONCI & NIELSEN (1956), il vero *O ramburi* (Selys, 1848) di Sardegna ha pterostigma di lunghezza superiore ai tre mm; alcuni esemplari da me esaminati e provenienti dalla stessa isola danno misure comprese tra mm 3,5 e 3,7. La situazione del gruppo *coerulescens-ramburi-anceps-helenae* è notoriamente confusa, si tratta indubbiamente di entità molto vicine, ma la causa di tutto è l'interpretazione data all'*O. anceps* (Schneider, 1845) dai vari AA. Le altre entità sono abbastanza chiare e ben definite e sarebbe perciò opportuno cercare di mantenerle tali.

Orthetrum brunneum (Fonsc., 1837)

Foce del Simeto, Biviere di Gela, Granitola.

Orthetrum cancellatum (L., 1758)

Foce, del Simeto, Biviere di Gela, Foce del Platani, Granitola.

Crocothemis erythraea (Brullé, 1832)

Piuttosto comune in quasi tutte le stazioni indagate: Praia a mare, Amantea dint., Scalea dint., Foce fiume Amato; Foce del Simeto, Pozzallo, Biviere di Gela.

Sympetrum striolatum (Charp. 1840)

Pozzallo dint., Biviere di Gela. Gli esemplari, raccolti rispettivamente il 5 ed il 4-VI-1969, erano molto freschi, di recentissima schiusura.

Sympetrum meridionale (Selys, 1841)

Tre esemplari immaturi al Biviere di Gela il 4-VI-1969.

Sympetrum fonscolombi (Selys, 1840)

Foce del Simeto e Biviere di Gela; a differenza delle altre specie di *Sympetrum* raccolte in pari data, gli esemplari di *fonscolombi* erano perfettamente maturi.

Trithemis annulata (Palisot de Beauvais, 1805)

Foce del Simeto, Foce del Platani.

Selysiotthemis nigra (Van der Linden, 1825)

Biviere di Gela, 4-VI-1969, 33 es. Si tratta indubbiamente del reperto più interessante di queste ricerche. Le citazioni di questa specie per l'Italia erano finora limitate a pochissimi esemplari: il tipo ♂ di Terracina, poi una ♀ di Enna (CASTELLANI, 1950), due esemplari di Malta (VALLETTA, 1949), un ♂ del Lago Trasimeno, più la segnalazione di un piccolo stormo avvistato in volo (CAPRA, 1962). COMPTE SART (1960) ha fatto uno studio approfondito su questa specie, per cui sarebbe inutile ripetere determinate osservazioni. Mi limiterò a segnalare certi aspetti del comportamento della *Selysiotthemis nigra* che si allontanano in parte da quanto descritto dal collega spagnolo per le Isole Baleari.

Il Biviere di Gela è circondato da un folto canneto, che rende quasi impossibile raggiungere il bordo dell'acqua. La scarsa consistenza del fondo consiglia un avvicinamento a piedi. Fortunatamente una collinetta sovrastante il lato Nord del lago, sembra essere particolarmente gradita a molte specie di Odonati che si posano sugli arbusti (fig. 2). La zona è particolarmente battuta dal vento nel periodo primaverile-estivo e nelle giornate in cui questo soffia con intensità superiore al solito gli esemplari giovani di varie specie abbandonano il canneto e si portano all'interno. Il 4-VI-1969 come accennato più sopra, ho raccolto 28 ♂♂ con livrea totalmente nera, ma occhi ancora poco consistenti,

3 ♂♂ con livrea di 24 ore, secondo le indicazioni di COMPTE SART (1960), 2 ♀♀ pure con livrea di un giorno. Gli esemplari, provenienti dal canneto, erano spinti a riva da un forte vento e qui sul pendio assolatissimo, venivano a completare l'asciugamento del corpo. Gli esemplari più giovani si portavano sugli arbusti, gli altri si posavano al suolo, lungo un sentiero, o su bassissimi ciuffi d'erba.



Fig. 1 - Scorcio del Biviere di Gela (Sicilia).

La specie è di indole estremamente diffidente e difficile da avvicinare, il suo volo velocissimo e saettante: ritengo che in assenza di vento la sua cattura divenga alquanto problematica. Gli esemplari più lontani dall'acqua erano a circa m 80 dalle sponde del lago. Nel maggio del 1970 non mi è stato possibile ritrovare la specie.

Le misurazioni degli esemplari catturati hanno dato i seguenti risultati:

♂♂ (su 31 esemplari)		♀♀ (su 2 esemplari juv.)	
ali ant. mm	27,0 - 31,0	ali ant. mm	27,8 - 28,2
ali post.	25,5 - 29,2	ali post.	26,7 - 26,9
addome	22,0 - 25,0	addome	20,0 - 22,3



Fig. 2 - Pendio sovrastante il Biviere di Gela, frequentato dalla *Selysiotthemis nigra* (V. d. Lind.).
Risulta evidente l'intensità del vento.

La popolazione risulta abbastanza robusta ma non si stacca sostanzialmente da quanto segnalato dai precedenti autori.

Un'ultima considerazione riguarda le segnalazioni effettuate da AGUESSE (1968). A pag. 205 è scritto «Terracina et Campania»: non mi risultano cat-

ture per questa regione. Nella tabella alle pagg. 64-65 invece della *Selysiothemis nigra* è segnalata d'Italia, per evidente lapsus, la *Pantala flavescens*, però la segnalazione è fatta col simbolo: -, che secondo la legenda sta ad indicare « présence accidentelle (rares individus migrants, ne se reproduisant pas dans la localité) ». Ora se le citazioni precedenti potevano essere ritenute sporadiche ed accidentali, quella di CAPRA (1962) si riferiva ad un ♂ giovane, che necessariamente doveva essersi schiuso in zona, ed alla presenza di una colonia osservata in volo.

Attualmente la *Selysiothemis nigra* è nota per l'Italia di Umbria, Lazio e Sicilia ed ulteriori ricerche probabilmente colmeranno lo hiatus tra queste regioni, se l'antropizzazione crescente di molte aree non è già stata determinante.

BIBLIOGRAFIA

- AGUESSE P., 1958 - Une sous-espèce nouvelle d'*Ischnura* en Afrique du Nord (Odonata). *Rev. Franç. d'Ent.*, Paris, XXV, pp. 149-157,5 gr. figg., 1 cart.
- AGUESSE P., 1968 - Les Odonates de l'Europe occidentale, du Nord de l'Afrique et des Îles Atlantiques. *Faune de l'Europe et du Bassin Méditerranéen*. Masson ed., Paris, 258 pp., 116 gr. figg., 4 tavv.
- CAPRA F., 1934 - Su alcuni Odonati e *Mirmeleonidi* di Sicilia. *Ann. Mus. Civ. St. Nat.*, Genova, Genova, LVII, pp. 92-97.
- CAPRA F., 1937 - Raccolte entomologiche nell'isola di Capraia fatte da C. Mancini e F. Capra (1927-1931). V. Odonati e Neuroteri. *Boll. Soc. Ent. It.*, Genova, LXIX, pp. 50-58, 12 figg.
- CAPRA F., 1962 - Odonati raccolti in Sicilia durante il VII Convegno del G.I.B. *Riv. Idrobiol.*, Perugia, II, fasc. 2-3, 1962/1963, pp. 129-133.
- CAPRA F., 1962 - Odonati del Lago Trasimeno e lista delle specie dell'Umbria. *Riv. Idrobiol.*, II, fasc. 2-3, 1962/1963, pp. 157-196, 2 figg.
- CASTELLANI O., 1951 - Quinto contributo alla conoscenza della Fauna odonatologica d'Italia - Odonati di Sardegna, ecc. ed importanti catture nel Lazio meridionale. *Boll. A.R.D.E.*, VI, n. 3, pp. 9-12.
- COMPTE SART A., 1960 - Biografia de la « *Selysiothemis nigra* » V.d.L. (Odonatos). *Graellsia, Rev. Ent. Españ.* Madrid, XVIII, pp. 73-115, 8 gr. figg.
- COMPTE SART A., 1961 - Una cita catalana de *Selysiothemis nigra* Lind. (*Ins. Odonata*). *Miscelánea Zool.*, Barcellona, I, pp. 43-45.
- COMPTE SART A., 1963 - Revisión de los Odonatos de Baleares. *Publ. Inst. Biol. Apl.*, 35, pp. 33-81, 3 gr. figg.
- COMPTE SART A., 1965 - Distribución, ecología y biocenosis de los Odonatos ibéricos. *Publ. Inst. Biol. Apl.*, 39, pp. 33-64, 8 figg.
- CONCI C., 1949 - L'*Agrion mercuriale Castellani* Roberts in Italia. (*Odonata: Agrionidae*). *Boll. Soc. Ent. It.*, Genova, LXXIX, pp. 62-64, 5 figg.
- CONCI C., 1956 - Alcuni Odonati raccolti sui Monti Sibillini e notizie sulla geonemia in Italia del *Lestes dryas* Kirby e del *Sympetrum flaveolum* (L.) *Mem. Mus. Civ. St. Nat.*, Verona, V, pp. 203-210, 2 figg., 1 tav.
- CONCI C., 1960 - Odonati dei Monti Picentini (Campania) e dell'Aspromonte (Calabria). *Mem. Mus. Civ. St. Nat.*, Verona, VIII, pp. 89-99, 3 tavv.
- CONCI C. & NIELSEN C., 1956 - Odonata. *Fauna d'Italia*. I. Calderini ed., Bologna, pp. X + 298, 156 gr. figg.
- CONSIGLIO C., 1952 - Odonati dell'Italia meridionale e degli Abruzzi. *Mem. Soc. Ent. It.*, Genova, XXXI, pp. 96-108.

- CUNÌ M., 1898 - Nueva especie de Neuroptero, « *Urothemis advena* » Selys, descubierta en Cataluña. *Bol. Real. Acad. Cienc. Artes*, Barcellona, pp. 351-357, 1 fig.
- MAY E., 1933 - Libellen (Odonata). *Die Tierwelt Deutschland*. 27. Fischer ed., Jena, 124 pp., 134 figg.
- MINELLI A., 1966 - Odonati del Veneto (I^o Contributo alla conoscenza degli Odonati). *Mem. Soc. Ent. It.*, Genova, XLV, pp. 111-134.
- NAVAS L., 1905 - Notas neuropterologicas. VIII. Un odonato de interesante historia, *Selysiothemis nigra* V.d.L., *Bull. Inst. Catal. Hist. Nat.*, Barcellona, 2^a, II, n. 8, 6. pp.
- NIELSEN C., 1941 - Odonati di Sardegna. *Mem. Soc. Ent. It.*, Genova, XIX, (1940), pp. 235-258.
- NIELSEN C. & CONCI C., 1951 - Note su Odonati Italiani. *Boll. Soc. Ent. It.*, Genova, LXXXI, pp. 76-79.
- ROBERT P.A., 1958 - Les Libellules (Odonates). *Les beautés de la Nature*. Delachaux & Niestlé ed., Neuchâtel-Paris, 364 pp., 64 figg., 48 tavv.
- ROSEBAUM W., 1934 - Zur verbreitung der *Selysiothemis nigra* Van der Linden. *Mitt. Ent. Ges.*, Halle (Saale), XIII, pp. 3-6.
- SCHMIDT E., 1929 - Odonata. *Die Tierwelt Mitteleuropas*. 7. Quelle u. Meyer ed., Leipzig, Bd. IV, Teil I, Lief. 1b, 66 pp., 55 gr. figg.
- SELYS LONGCHAMPS (de) E., 1878 - Note sur deux Libellulines du genre *Urothemis*. *Ann. Soc. Ent. Belg.*, Bruxelles, XXI, pp. LXIV-LXV.
- VALLETTA A., 1949 - A preliminary list of the Odonata of the Maltese Island. *The Entomologist's*, London, LXXXII, pp. 85-88.

RIASSUNTO

L'autore elenca gli Odonati raccolti in un breve ciclo di ricerche nell'Italia meridionale ed in Sicilia. Viene data una breve descrizione delle stazioni di raccolta, ed il catalogo ragionato delle specie. Di particolare interesse la presenza nell'Isola di *Lestes dryas* Kirby, *Coenagrion mercuriale castellanii* (Roberts) e *Selysiothemis nigra* (V. d. Lind.). Complessivamente sono state raccolte 26 specie, su alcune sono stati effettuati rilievi sull'attuale posizione sistematica.

SUMMARY

The presence of a population of Selysiothemis nigra (V.d. Lind.) in Sicily and notes on the other species collected in the island and in South-Italy (Odonata).

The author lists the Odonata collected during short researchs in South Italy and Sicily. A short description of biotopes and a discussed catalogue of the species are given. Particular interest have for the island the following species: *Lestes dryas* Kirby, *Coenagrion mercuriale castellanii* (Roberts) and *Selysiothemis nigra* (V. d. Lind.). 26 species were collected on the whole; for some of them are also given notes on their systematic position.

RESUMÉ

Dans cette note on donne la liste des Odonates recueillis au cours des recherches dans l'Italie meridionale et la Sicilie. Après une petite description des biotopes on catalogue les espèces en ordre systematique. Les espèces recoltées sont 26, sur quelqu'une on fait des considerations. Particulierement interessante la presence dans la Sicilie de *Lestes dryas* Kirby, *Coenagrion mercuriale castellanii* (Roberts) et *Selysiothemis nigra* (V. d. Lind.).